

Tas, 90 dipendenti a rischio: Cgil sul piede di guerra

Nuove pesanti mobilitazioni in vista per la Tas - ex Data Systems. La causa, secondo quanto afferma la Cgil, sta tutta nella volontà dell'azienda di chiudere la sede di Parma e trasferire i circa 90 dipendenti a Milano e a Bologna. Dopo vari incontri e tavoli, durante i quali le organizzazioni sindacali di categoria (Fiom Cgil di Parma, Bologna e Roma) e il coordinamento delle Rsu aziendali hanno posto come condizione il mantenimento della sede di Parma e di tutti i posti di lavoro, hanno indicato come intervenire per una razionalizzazione dei costi della sede e proposto percorsi di riqualificazione e formazione per i lavoratori, l'azienda aveva chiesto di aggiornare la discussione ad un nuovo incontro fissato per ieri al quale però si è presentata con il solo direttore delle risorse umane. Questo ha comunicato che, non essendoci elementi di novità, la posizione aziendale resta invariata; è stata quindi confermata l'indisponibilità ad entrare nel merito delle proposte avanzate. In ragione di quanto sopra, «qualora durante il prossimo incontro al tavolo istituzionale, già previsto per il 28 settembre, non dovesse concretizzarsi una soluzione che garantisca il mantenimento della sede di Parma con gli attuali livelli occupazionali - scrive in una nota la Fiom Cgil di Parma - nonché prospettive produttive ed occupazionali per tutti i dipendenti del gruppo, sarà necessario riprendere con ancora più forza la mobilitazione».